

Deliberazione n. ____ del 5/12/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITÀ IN ATTUAZIONE DELL'ARMONIZZAZIONE DEGLI SCHEMI E DEI SISTEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011. MODIFICA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a) con la legge 5 maggio 2009, n. 42 è stata approvata la delega al Governo per la riforma della contabilità delle regioni e degli enti locali al fine di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli europei ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi
- b) con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata data attuazione alla delega contenuta negli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009;
- c) con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, recante "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", è stata integrata e aggiornata la disciplina dell'armonizzazione contabile e modificata la disciplina della parte seconda del Tuel, al fine di renderla coerente con il nuovo ordinamento;

Dato atto che:

- la riforma della contabilità degli enti locali è uno dei tasselli fondamentali alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- detta riforma, dopo tre anni di sperimentazione, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015 secondo un percorso graduale di attuazione destinato ad andare a pieno regime a partire dal 1° gennaio 2017;
- l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili modifica in maniera radicale e profonda tutti gli aspetti della gestione contabile, imponendo l'adeguamento del sistema informativo, contabile ed organizzativo ai nuovi assetti;

Atteso che l'entrata il nuovo ordinamento contabile rende necessario l'adeguamento del regolamento comunale di contabilità ai principi della riforma ed alle norme della parte II del Tuel, ampiamente modificate dal D.Lgs. n. 126/2014;

Evidenziato come al regolamento di contabilità sia demandata una disciplina di dettaglio dei principi dell'ordinamento contabile, con particolare riguardo per le competenze dei soggetti preposti alle attività di programmazione e gestione, secondo le peculiarità e le specifiche esigenze organizzative dell'Ente, nel rispetto dell'unità

giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;

Richiamati:

- l'art. 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che *“nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”*;
- l'art. 152, del medesimo decreto, il quale demanda al Regolamento di contabilità l'applicazione dei principi contabili con modalità organizzative che rispecchiano le caratteristiche e le modalità organizzative di ciascun ente;

Visto il *“Regolamento di contabilità”*, approvato con propria deliberazione n. 29, in data 28/06/2016, esecutiva ai sensi di legge;

Visto il D.L. n.113 del 24/06/2016 così come convertito nella legge n. 160 del 07/08/2016 che prevede, all'art. 9-bis comma 1 lettera a) delle modifiche all'art. 174, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, di affidare al regolamento di contabilità la disposizione sulle modalità di trasmissione della relazione dell'organo di revisione in sede di presentazione dello schema di bilancio di previsione e del Documento unico di programmazione;

Valutato di prevedere la trasmissione della relazione dell'organo di revisione sul Bilancio di previsione finanziario e sul Documento unico di programmazione dopo la presentazione ai consiglieri e contestualmente alla convocazione del Consiglio comunale per l'approvazione;

Ritenuto necessario procedere ad adeguare le disposizioni regolamentari vigenti alla nuova prescrizione normativa;

Ravvisata pertanto la necessità di modificare l'art. 10 *Costruzione e presentazione degli strumenti di programmazione di bilancio* del vigente regolamento di contabilità come segue:

Art. 10

Costruzione e presentazione degli strumenti di programmazione di bilancio (Art. 170, c. 1, Art. 174, D.Lgs. n. 267/2000)

1. *“Entro il 31 luglio sulla base delle risultanze contabili del rendiconto approvato, della relazione sulla gestione di cui all'articolo 231 del TUEL e della relazione sullo stato di conseguimento degli obiettivi Strategici ed Operativi dell'anno precedente, la Giunta predisporre la proposta di Documento Unico di Programmazione (DUP), a cui viene allegato il parere dell'organo di revisione, e la presenta al Consiglio Comunale. La presentazione può avvenire anche tramite mero invio della documentazione predisposta a tutti i membri del Consiglio Comunale. Contestualmente trasmette il DUP all'organo di revisione per la resa del relativo parere, che sarà messo a disposizione dei consiglieri comunali all'atto della*

convocazione del consiglio per l'approvazione.

2. L'organo di revisione rilascia il parere sul Documento unico di Programmazione entro 5 giorni dal ricevimento della documentazione.
3. Entro il 20 settembre di ciascun anno, il Consiglio approva il DUP.
4. Entro il 01 ottobre di ciascun anno, i Responsabili di Settore, sulla base del Documento Unico di Programmazione approvato, delle direttive della Giunta e nel rispetto delle linee programmatiche e degli obiettivi strategici, formulano una proposta gestionale evidenziando le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie.
5. Entro il 15 ottobre il responsabile della programmazione dei lavori pubblici predispose il Programma triennale dei Lavori pubblici, e lo sottopone all'adozione della Giunta.
6. Il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle proposte come sopra definite e delle notizie, dati ed atti in suo possesso, elabora entro il ~~20 ottobre~~ **5 novembre** uno schema di bilancio, da sottoporre all'esame dell'organo esecutivo.
7. Entro il ~~25 ottobre~~ **10 novembre**, la Giunta esamina e approva, con deliberazione, il progetto di bilancio, corredato dell'eventuale nota di aggiornamento al DUP.
8. **Entro il 15 novembre la Giunta presenta al Consiglio comunale il progetto di bilancio, corredato dell'eventuale nota di aggiornamento al DUP.**
9. La nota di aggiornamento al DUP e gli elaborati relativi al Bilancio di Previsione di cui al comma precedente e i relativi allegati sono immediatamente trasmessi all'organo di revisione per il parere di cui all'art. 239, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000.
10. L'organo di revisione rilascia il parere di cui al precedente comma entro 20 giorni dal ricevimento della documentazione così come riportato nel comma precedente.
- ~~11. Entro il 15 novembre la Giunta presenta al Consiglio comunale il progetto di bilancio, corredato dell'eventuale nota di aggiornamento al DUP.~~
11. Entro gli 8 giorni successivi alla presentazione del bilancio di previsione e dei relativi allegati i consiglieri possono presentare le proposte di emendamento al bilancio indicando, obbligatoriamente, il finanziamento delle eventuali nuove o maggiori spese o minori entrate sotto forma di riduzione di altre voci di uscita o maggiorazioni di entrata. Non possono essere posti in votazione emendamenti che determinano squilibri di bilancio e presentano il parere negativo del Responsabile del Servizio Finanziario e/o dell'organo di revisione.
12. Nella prima seduta utile la Giunta Comunale analizza gli emendamenti presentati al fine di determinarne l'ammissibilità tecnica.
13. Gli emendamenti, ritenuti ammissibili, vengono presentati al Consiglio Comunale per l'approvazione o il diniego degli stessi. Sulla proposta di deliberazione vengono rilasciati i pareri di regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio interessato, di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario e dell'organo di revisione.
14. Gli emendamenti possono essere discussi nella stessa seduta consiliare di approvazione del bilancio di previsione.
15. L'organo di revisione esprime il proprio parere sulla proposta di

emendamento entro 2 giorni dal ricevimento della relativa documentazione.

16. Scaduto il termine per la presentazione degli emendamenti e successivamente alla scadenza del termine di pubblicazione del programma triennale delle opere pubbliche, l'organo consiliare delibera, entro il termine del 31 dicembre, il bilancio completo dei relativi allegati.

17. Non sono ammessi emendamenti presentati in aula nel corso della discussione.

18. In caso di differimento del termine per la deliberazione del bilancio ai sensi dell'art. 151, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, i termini di cui al presente articolo si intendono corrispondentemente prorogati. L'iter delle scadenze viene predisposto dal responsabile del servizio finanziario sulla base della data prevista di approvazione del bilancio definita dall'amministrazione nei termini previsti a seguito di proroga statale.

19. Ai sensi dell'articolo 174, comma 4 del TUEL il responsabile del Servizio Finanziario, dopo l'approvazione del Bilancio, ne cura la pubblicazione nel sito internet."

Visto lo schema del regolamento di contabilità così come modificato che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Atteso che il nuovo regolamento di contabilità aggiornato con il recente quadro normativo sopra evidenziato e predisposto sulle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'Ente:

- a) garantisce la coerenza con il quadro normativo sopravvenuto e con i nuovi principi contabili generali ed applicati di cui al D.Lgs.n. 118/2011;
- b) è stato predisposto tenendo in considerazione le peculiarità e le specificità dell'Ente, nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;
- c) assicura il passaggio dal rispetto di adempimenti formali al raggiungimento di obiettivi sostanziali;
- d) assicura il rispetto delle competenze degli organi coinvolti nella gestione del bilancio, secondo il principio di flessibilità gestionale e di separazione delle funzioni;
- e) attua i principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione quali componenti essenziali del principio di legalità;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'approvazione della modifica dell'art. 10 *Costruzione e presentazione degli strumenti di programmazione di bilancio* del nuovo regolamento di contabilità, secondo lo schema allegato predisposto dal responsabile del servizio finanziario;

Visto il parere favorevole rilasciato dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 239, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 pervenuto il _____ con prot. _____;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000;

Con voti

DELIBERA

- 1) di approvare le modifiche all'art. 10 del regolamento di contabilità come segue:

Art. 10

Costruzione e presentazione degli strumenti di programmazione di bilancio (Art. 170, c. 1, Art. 174, D.Lgs. n. 267/2000)

1. *Entro il 31 luglio sulla base delle risultanze contabili del rendiconto approvato, della relazione sulla gestione di cui all'articolo 231 del TUEL e della relazione sullo stato di conseguimento degli obiettivi Strategici ed Operativi dell'anno precedente, la Giunta predispone la proposta di Documento Unico di Programmazione (DUP), a cui viene allegato il parere dell'organo di revisione, e la presenta al Consiglio Comunale. La presentazione può avvenire anche tramite mero invio della documentazione predisposta a tutti i membri del Consiglio Comunale. **Contestualmente trasmette il DUP all'organo di revisione per la resa del relativo parere, che sarà messo a disposizione dei consiglieri comunali all'atto della convocazione del consiglio per l'approvazione.***
2. *L'organo di revisione rilascia il parere sul Documento unico di Programmazione entro 5 giorni dal ricevimento della documentazione.*
3. *Entro il 20 settembre di ciascun anno, il Consiglio approva il DUP.*
4. *Entro il 01 ottobre di ciascun anno, i Responsabili di Settore, sulla base del Documento Unico di Programmazione approvato, delle direttive della Giunta e nel rispetto delle linee programmatiche e degli obiettivi strategici, formulano una proposta gestionale evidenziando le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie.*
5. *Entro il 15 ottobre il responsabile della programmazione dei lavori pubblici predispone il Programma triennale dei Lavori pubblici, e lo sottopone all'adozione della Giunta.*
6. *Il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle proposte come sopra definite e delle notizie, dati ed atti in suo possesso, elabora entro il ~~20 ottobre~~ **5 novembre** uno schema di bilancio, da sottoporre all'esame dell'organo esecutivo.*
7. *Entro il ~~25 ottobre~~ **10 novembre**, la Giunta esamina e approva, con deliberazione, il progetto di bilancio, corredato dell'eventuale nota di aggiornamento al DUP.*
8. ***Entro il 15 novembre la Giunta presenta al Consiglio comunale il progetto di bilancio, corredato dell'eventuale nota di aggiornamento al DUP.***

9. La nota di aggiornamento al DUP e gli elaborati relativi al Bilancio di Previsione di cui al comma precedente e i relativi allegati sono immediatamente trasmessi all'organo di revisione per il parere di cui all'art. 239, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

10. L'organo di revisione rilascia il parere di cui al precedente comma entro 20 giorni dal ricevimento della documentazione così come riportato nel comma precedente.

~~11. Entro il 15 novembre la Giunta presenta al Consiglio comunale il progetto di bilancio, corredato dell'eventuale nota di aggiornamento al DUP.~~

11. Entro gli 8 giorni successivi alla presentazione del bilancio di previsione e dei relativi allegati i consiglieri possono presentare le proposte di emendamento al bilancio indicando, obbligatoriamente, il finanziamento delle eventuali nuove o maggiori spese o minori entrate sotto forma di riduzione di altre voci di uscita o maggiorazioni di entrata. Non possono essere posti in votazione emendamenti che determinano squilibri di bilancio e presentano il parere negativo del Responsabile del Servizio Finanziario e/o dell'organo di revisione.

12. Nella prima seduta utile la Giunta Comunale analizza gli emendamenti presentati al fine di determinarne l'ammissibilità tecnica.

13. Gli emendamenti, ritenuti ammissibili, vengono presentati al Consiglio Comunale per l'approvazione o il diniego degli stessi. Sulla proposta di deliberazione vengono rilasciati i pareri di regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio interessato, di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario e dell'organo di revisione.

14. Gli emendamenti possono essere discussi nella stessa seduta consiliare di approvazione del bilancio di previsione.

15. L'organo di revisione esprime il proprio parere sulla proposta di emendamento entro 2 giorni dal ricevimento della relativa documentazione.

16. Scaduto il termine per la presentazione degli emendamenti e successivamente alla scadenza del termine di pubblicazione del programma triennale delle opere pubbliche, l'organo consiliare delibera, entro il termine del 31 dicembre, il bilancio completo dei relativi allegati.

17. Non sono ammessi emendamenti presentati in aula nel corso della discussione.

18. In caso di differimento del termine per la deliberazione del bilancio ai sensi dell'art. 151, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, i termini di cui al presente articolo si intendono corrispondentemente prorogati. L'iter delle scadenze viene predisposto dal responsabile del servizio finanziario sulla base della data prevista di approvazione del bilancio definita dall'amministrazione nei termini previsti a seguito di proroga statale.

19. Ai sensi dell'articolo 174, comma 4 del TUEL il responsabile del Servizio Finanziario, dopo l'approvazione del Bilancio, ne cura la pubblicazione nel sito internet.

- 2) di approvare il nuovo "Regolamento di contabilità", istituito ai sensi dell'art. 152, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, ai responsabili dei servizi per quanto di competenza;
- 4) di pubblicare il presente regolamento sul sito internet istituzionale, www.comune.bentivoglio.bo.it nella sezione Statuto e regolamenti;

5) di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000 con voti favorevoli n. _____, contrari n. _____ palesemente espressi dai n. _____ consiglieri presenti e votanti.